



FOGLI D'ALBUM

Ridateci il repertorio

Leggete cosa promettono i cartelloni 2008 delle fondazioni liriche italiane: pochi titoli linnanzitutto; molta dottrina, eccessive rarità, scoperte e riscoperte; pochissimo repertorio. E allora uno si chiede: ma volete per forza riportarci sui banchi di scuola? Volete obbligare quei pochi – sì, sono sempre pochi, anzi pochissimi; anche se ogni tanto si diffondono proiezioni che farebbero pensare ad un pubblico in continua crescita - che in Italia frequentano i teatri lirici, a rinunciarci definitivamente? Alcuni anni fa, fu Muti, se ricordiamo bene, a dire – anzi dal suo tono si doveva dedurre che volesse obbligare – che il pubblico prima di mettere piede in un teatro doveva informarsi sull'opera che andava ad ascoltare, magari leggersi un saggio musicologico, ripassare l'opera attraverso una registrazione per arrivare insomma preparato alla... lezione. Tutto questo sarebbe assurdo pretenderlo; ma assurdo non è più quando si leggono i cartelloni dei nostri teatri, i cui titoli impongono anche allo specialista il ritorno allo studio. La ragione sta nel fatto che i teatri, che soffrono di scarsa visibilità, sperano di ottenerla con il titolo raro, al cui ascolto i critici, coccolati, accorrono in frotte, ed i registi hanno mano libera per perpetrare i più grandi misfatti. E chi pensa a tener vivo negli italiani il repertorio del nostro melodramma? I teatri stranieri. Forse è per questo che alcuni giornalisti snob, segnalano dall'oggi al domani ai lettori italiani che a Cardiff, nel Galles, il teatro d'opera, ha programmato 'Rigoletto' di Giuseppe Verdi; se lo scrivono, devono essere ovviamente convinti che uno prende l'aereo e vola a Cardiff per 'Rigoletto' che i teatri italiani non danno, mentre in cambio offrono due 'Elektra' ed una coppia di 'Rondini', nella medesima stagione.

Bari: Falstaff, Butterfly, Giro di vite, Clemenza di Tito, L'Oro del Reno, Bohème;

Bologna: Simon Boccanegra, Orfeo e Euridice, Lucia di Lammermoor, The Beggar's Opera, Norma, Samson et Dalila;

Cagliari: Ratto dal serraglio, Orfeo all'inferno, Leggenda della città invisibile di Kitez e della vergine Fevronia, Falstaff, Andrea Chenier,

Sonnambula, Eugenio Onieghin;

Firenze: Ballo in maschera, Forza del destino, Madama Butterfly, Elektra; *Maggio Musicale Fiorentino:* Giovanna d'Arco al rogo, Carmen, Fedra, Lady Macbeth del distretto di Mzensk;

Genova: Vespri siciliani, Cappello di paglia di Firenze, Manon Lescaut, Cavaliere della rosa, Trovatore, Werther, Sonnambula, Eugenio Onieghin, Tea;

Milano: Tristano e Isotta, Maria Stuarda, Cyrano de Bergerac, Wozzeck, Trittico, Macbeth, 1984, Il prigioniero, Il Castello del principe Barbablù, Andrea Chénier, Il Giocatore, Bohème, Nozze di Figaro, La vedova allegra, Didone;

Napoli: Parsifal, L'Enfant et les sortilèges, Il castello del principe Barbablù, Orfeo e Euridice, I Lombardi alla prima crociata, Turandot, Italiana in Algeri;

Palermo: Don Pasquale, Medea, Norma, Mefistofele, The Rake's Progress, Anna Bolena, Trittico, Manon Lescaut, Puritani, Da una casa di morti, Aida;

Roma: Tosca, Rusalka, Fanciulla del West, Viaggio alla fine del millennio, Carmen, Amica, Cavaliere della Rosa, Otello;

Torino: Falstaff, Ariane et Barbe-Bleu, Rigoletto, Rigoletto, Salome, Lucrezia Borgia, Clemenza di Tito, Edgar;

Trieste: Ernani, Turco in Italia, Iris, Anna Karenina, Pescatori di perle, Sette peccati capitali, Trouble in Tahiti, Roberto Devereux, La Rondine, The Fairy Queen;

Venezia: La rondine, Elektra, Barbiere di Siviglia, Tosca, La leggenda del serpente bianco, Morte a Venezia, Boris Godunov, La Rosinda, Nabucco, Von Heute auf Morgen, Pagliacci;

Verona: Nixon in Cina, Oberto conte di san Bonifacio, Attila; *Arena:* Aida, Tosca, Nabucco, Carmen, Rigoletto. ■